

COMUNE DI RUBANO
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
22 LUGLIO 2014

La seduta inizia alle ore 20.10

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera. Buonasera. Doni Sabrina, presente; Giannachi Paola, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rampazzo Lorenzo, assente, arriverà più tardi, va bene; Dogo Vittorino, presente; Tondello Marco, presente; Serafin Diego, presente; Garro Roberta, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Cipolla Anna, presente; Fantin Riccardo, presente; Boldrini Renato, presente; Dalla Libera Samantha, presente; Banzato Donatella, presente; Pedron Nicola, assente; Targa Fabio ha avvisato che sarebbe stato assente; Gottardo Michela, presente. Nomina scrutatori.

INTERVENTO

Propongo per la maggioranza Tondello Marco e Cipolla Marco.

INTERVENTO

Per la minoranza Donatella Banzato.

Punto n. 1) Interrogazioni presentate dalla Consigliere comunale di Rubano al Centro Michela Gottardo in merito alla pericolosità dell'incrocio sulla SP 55 e ai paletti dissuasori sulla SR 11.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, Sindaco, Consiglieri e gentile pubblico presente. Do la parola al Consigliere Michela Gottardo di Rubano al Centro in merito a due interrogazioni presentate il 15 luglio, aventi per oggetto uno: pericolosità incrocio Strada Provinciale 55, Via Mazzini e Via Boscato; due: paletti dissuasori su Strada Regionale 11 prospiciente Villa Vanna a Sarameola. Ricordo che a norma dell'articolo 25 del Regolamento in vigore, il tempo per l'illustrazione dell'interrogazione da parte del presentatore è pari a 5 minuti. Grazie.

GOTTARDO

Buonasera a tutti. Consigliere Michela Gottardo della lista Rubano al Centro. Un saluto al Presidente del Consiglio, agli Assessori, ai Consiglieri e al pubblico che è in sala.

Per contenere, diciamo, l'illustrazione dell'interrogazione mi limito alla lettura, magari cercando di non correre troppo veloce.

“Interrogazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale: pericolosità incrocio Strada Provinciale 55 Via Mazzini e Via Boscato. La sottoscritta, Gottardo Michela, Capogruppo del gruppo consiliare Rubano al Centro, constatato che negli ultimi tempi è in aumento il numero degli incidenti stradali accaduti sull'asse della Strada Provinciale 55, meglio nota come Via

Mazzini, all'incrocio con Via Boscato e con esso presumibilmente anche tutte le violazioni accertate dal Consorzio di Polizia di Padova Ovest; rilevato da ultimo, ma non da ultimo - aggiungo oggi - il sinistro che si è verificato la sera del 12 luglio del 2014 alle ore 22 circa, che ha coinvolto un veicolo, il quale ha proseguito la corsa senza fermarsi dopo aver divelto e danneggiato il delineatore di curva stretta, dispositivo per la segnalazione di ostacolo stradale". Per meglio comprendere la dinamica, l'auto proveniente da Via Boscato ha baipassato l'incrocio, lo Stop, andando praticamente a fermarsi a ridosso della barriera che delimita la curva, delineatore di curva stretta.

"Considerata la necessità ed indifferibilità di prestare una maggiore attenzione alla sicurezza stradale in un punto nevralgico per la viabilità del territorio di Rubano alla luce dell'aggravamento del traffico su Via Boscato, dovuto all'istituzione del divieto di transito da Via Mazzini in Via Silvio Pellico, con direzione Sarmeola, per la maggioranza dei residenti di Rubano. Tutto ciò premesso interroga il signor Sindaco allo scopo di conoscere, nell'ambito dell'attività di polizia stradale e in particolare non solo della polizia locale, ma anche delle altre forze dell'ordine, quante e quali violazioni sono state accertate negli ultimi tre anni ed in particolare dopo il 15 gennaio di quest'anno, data questa di istituzione del divieto di transito di Via Silvio Pellico. Violazioni, quindi, in prossimità dell'incrocio tra la Strada Provinciale 55 e Via Boscato.

Quanti incidenti stradali sono stati accertati e con quali esiti, se sono stati esiti mortali, esiti di lesioni personali oppure solamente danni alle cose, in particolare nel caso di lesioni personali con quale prognosi sanitaria. Se e quali accorgimenti l'Amministrazione comunale intende porre in essere e/o sollecitare per ridurre al minimo la percentuale di incidentalità". E qui apro una parentesi doverosa, il dato va aggiornato al sinistro causato in data 21 luglio alle ore 15.30, coinvolti una vettura e uno scooter con feriti non gravi, ma comunque con feriti.

"Se è garantita la presenza di pattuglie delle diverse forze dell'ordine, al fine di: a) contrastare i comportamenti scorretti, quali il costante superamento dei limiti di velocità, l'utilizzo improprio di cellulare, l'inosservanza delle distanze di sicurezza, eccetera, che rendono particolarmente pericoloso l'incrocio in oggetto; b) per rendere concreta ed efficace l'attività di vigilanza stradale e l'attività di presidio sul territorio per la sicurezza degli utenti della strada. Si chiede altresì che il presente atto venga iscritto all'Ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Firmato Michela Gottardo". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Passo la parola al Sindaco per una risposta.

SINDACO

Buonasera. Grazie, Consigliere Gottardo. Allora, in relazione all'interrogazione della Consigliera abbiamo provveduto a chiedere i dati richiesta al comandante del consorzio di polizia municipale, il quale evidenzia quanto segue: allora, per quanto riguarda gli incidenti rilevati all'incrocio tra Via Mazzini e Via Boscato nell'anno 2011 nessun incidente è

stato rilevato, nell'anno 2012 ne è stato rilevato uno in data 15 settembre 2012, dove è rimasta ferita una persona con prognosi di cinque giorni. La violazione che i vigili hanno rilevato era la mancata precedenza.

Nell'anno 2013 un incidente in data 22/11/2013, dove è rimasta ferita una persona con prognosi di 9 giorni e si tratta di quell'episodio con malviventi in fuga dopo avere effettuato un borseggio al parcheggio della metro.

Un altro incidente in data 21/12/2013, dove è rimasta ferita una persona con prognosi di dieci giorni e la violazione che è stata rilevata è sempre la mancata precedenza. Nel 2014 ai vigili non risulta nessun sinistro.

Per quanto riguarda, invece, le violazioni per eccesso di velocità rilevate, nel 2013 i vigili hanno rilevato 100 infrazioni, di cui 7 per velocità entro i 10 chilometri all'ora oltre il limite, 91 per velocità tra i dieci e i 40 chilometri all'ora oltre il limite, 2 per velocità eccedenti i 40 chilometri all'ora oltre il limite, per una velocità media di 72 chilometri all'ora.

Nel 2014 fino al 20 giugno sono stati rilevati 71 infrazioni, di cui 16 per velocità entro i 10 chilometri oltre il limite, 55 per velocità tra i dieci e i 40 chilometri oltre il limite e zero per velocità eccedenti i 40 chilometri all'ora oltre il limite, con una velocità media di 64 chilometri all'ora.

Dopo l'attivazione del divieto di Via Silvio Pellico, sono state aumentate le pattuglie di vigilanza stradale in Via Mazzini rispetto all'anno precedente e si sono effettuati dei monitoraggi con un'apparecchiatura per monitorare, appunto, le frequenze veicolari sulle vie Silvio Pellico e Boscato. Su Via Silvio Pellico un monitoraggio era stato effettuato nel 2012 dal 13 gennaio al 18 gennaio, che ha rilevato 7 mila e 136 veicoli in direzione Viale Po e 6 mila e 781 veicoli in direzione Via Mazzini.

Poi, invece, un secondo monitoraggio, effettuato dal 10 di luglio 2014 al 17 luglio 2014, ha rilevato 5 mila e 67 veicoli in direzione Viale Po e 8 mila e 416 veicoli in direzione di Via Mazzini. Quindi in Via Silvio Pellico è stato accertato, nella direzione di Viale Po, una diminuzione di 2 mila e 69 veicoli, pari a circa il 29% rispetto alla prima rilevazione. Per quanto riguarda, invece, Via Boscato, sono state effettuate due rilevazioni, due monitoraggi con apparecchiatura, una a gennaio 2014, dall'11 gennaio al 18 gennaio, che ha dato questo esito: 5 mila e 736 veicoli in direzione di Via Borromeo, 4 mila e 811 veicoli in direzione di Via Mazzini. Un secondo monitoraggio effettuato dal 3 di luglio al 10 di luglio 2014 ha dato questo esito: 6 mila e 946 veicoli in direzione di Via Borromeo e 5 mila e 283 veicoli in direzione di Via Mazzini. Quindi in Via Boscato è stato accertato un aumento di mille e 682 veicoli, pari a circa il 16% rispetto alla prima rilevazione, dovuto, appunto, al divieto di accesso su Via Silvio Pellico da Via Mazzini ai non residenti. Per quanto riguarda quelli che sono gli impegni che l'Amministrazione si è data, noi abbiamo fatto intensificare i controlli di traffico su Via Silvio Pellico e Via Boscato a Sarmeola di Rubano allo scopo di verificare il rispetto dell'ordinanza di limitazione di accesso da Via Mazzini su Via Silvio Pellico e il contestuale rispetto del limite di velocità dei 50 chilometri orari, che è stato posto su Via Boscato. Si è chiesto, inoltre, al comandante dei vigili di programmare dopo l'avvio dell'anno scolastico, un monitoraggio puntuale del traffico veicolare sulle due vie, Via Boscato e Via Silvio Pellico, come è già stato eseguito all'inizio di questo mese.

Abbiamo chiesto che questo nuovo monitoraggio venga fatto dopo l'avvio dell'anno scolastico perché così i dati che rileveremo saranno più veritieri di quello che è il traffico veicolare su quelle due vie.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere per la seconda interrogazione. Grazie. Oppure di dichiarare la propria soddisfazione o insoddisfazione. Grazie.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Ho possibilità di replicare brevemente al Sindaco? Sì, sì.

Allora, se deve essere soltanto una dichiarazione di soddisfazione o insoddisfazione così laconica io dico che pur apprezzando lo sforzo di raccogliere questi dati statistici da parte dell'Amministrazione, è comunque una parziale soddisfazione, perché alcune risposte rimangono inevase.

Per esempio rimane inevaso il fatto che ci sono stati questi ultimi incidenti e alcuni rilevati e altri non rilevati e comunque il dato allarmante è sicuramente questo aumento esponenziale della percentuale di incidentalità del 16%.

Dal 3 al 10 luglio ho registrato un passaggio, scusate. Il passaggio di veicoli, che mi scuso... perché, voglio dire, la lettura è stata molto veloce e prendere tutti gli appunti è stato un po' più faticoso. Comunque, rettifico la percentuale di passaggi su Via Boscato in un periodo dal 3 al 10 luglio, anche quindi relativamente ad un periodo di calma rispetto a quello che è un dato, diciamo, di un mese, che non è un mese particolarmente trafficato, è un dato che dà un segnale di preoccupazione. Quello che... Il motivo per cui mi sento, comunque, non soddisfatta è il fatto che, comunque, non sono state distinte quello che era poi anche il significato di questa interrogazione. Quelli che sono i dati, diciamo, di pertinenza e di competenza del Consorzio di Polizia Locale, che sappiamo in primis avere, diciamo, la competenza per quanto riguarda la rilevazione e la circolazione stradale, ma ci sono anche altre forze di polizia che presidiano il territorio.

E questo perché? Perché è abbastanza palese che mentre la strada regionale che, pur avendo una sua importanza, è oggetto di attenzione, di particolare attenzione, altre aree non meno pericolose o comunque che stanno manifestando dei punti di criticità, non hanno la stessa considerazione e attenzione.

La mia era soltanto un'interrogazione per sensibilizzare la nuova Amministrazione, fiduciosa che, comunque, la sensibilità e l'attenzione su quell'incrocio sarà posta al massimo livello. Quello che non ho ancora... La risposta che mi sarei aspettata oggi e che non mi sembra di avere ricevuto, riguarda il punto se e quali accorgimenti l'Amministrazione Comunale intende porre in essere e/o sollecitare per ridurre al minimo la percentuale di incidentalità.

Quindi tengo a ribadire che la questione non finisce con questa interrogazione perché sarà, comunque, dovere principalmente di persone che sono, comunque... che svolgono questo ruolo di controllo nel Consiglio Comunale, di far presente che è un punto che è diventato particolarmente rischioso. Non ci sono al dato odierno persone... diciamo incidenti che

hanno causato mortalità, però se non si pone riparo ad una situazione, penso che, senza augurare nulla, è una situazione che si presterà anche ad incidenti con carattere mortale. Grazie.

PRESIDENTE

Scusate, invito il pubblico a non filmare in quanto serve l'autorizzazione. Se dovete farlo dovete chiedere l'autorizzazione. Grazie. Passo la parola al Sindaco per una piccola replica.

SINDACO

Sì, Presidente, grazie, una brevissima replica, giusto per precisare alcune cose. Allora, ripeto perché forse ho letto troppo velocemente quelli che sono gli impegni dell'Amministrazione. Abbiamo detto che abbiamo chiesto che dopo l'avvio delle scuole siano intensificati i controlli del traffico su Via Silvio Pellico e Via Boscato allo scopo di verificare due cose, da una parte il rispetto dell'ordinanza di limitazione di accesso da Via Mazzini su Via Silvio Pellico, che per inciso, non l'ho detto prima, ma per diritto di cronaca nei confronti del pubblico presente è un'ordinanza che è stata presa in difesa della mobilità debole su quell'arteria, che è molto trafficata ed è stretta.

E il secondo impegno è il rispetto del limite di... La seconda verifica che abbiamo chiesto è che verifichino il rispetto del limite di velocità che è stato posto su Via Boscato di 50 chilometri all'ora, che prima non c'era, prima dell'ordinanza su Via Pellico. Inoltre abbiamo chiesto di programmare, dopo l'avvio delle scuole ancora, un monitoraggio puntuale del traffico veicolare su entrambe le succitate vie, in modo da rivedere i dati che ci sono stati dati. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla seconda interrogazione, Consigliere Gottardo. Grazie.

GOTTARDO

Consigliere Michela Gottardo. "Interrogazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del vigente Regolamento per il funzionamento degli organi di governo del Comune, paletti dissuasori su Strada Regionale 11 prospiciente Villa Vanna Sarneola.

La sottoscritta, Gottardo Michela, Capogruppo del gruppo consiliare Rubano al Centro, constatato che ormai da diversi anni sono terminati i lavori di restauro e ristrutturazione dell'edificio storico architettonico, denominato Villa Vanna ed in particolare della facciata prospiciente la Strada Regionale 11 a Sarneola.

Verificato che nonostante la conclusione dei suddetti lavori sul manto stradale sono rimasti installati alcuni paletti limitatori dissuasori che di fatto restringono la sede stradale ed ostacolano la percorribilità della stessa da parte dei pedoni e dei ciclisti e che alcuni di questi sono stati abbattuti e sono quindi pericolosi. Confrontare i rilievi fotografici che spero siano stati messi agli atti.

Verificata altresì la presenza di una segnaletica stradale verticale, quale segnale di lavori in corso e di direzione obbligatoria, di cui, peraltro, non se ne comprende l'utilità e l'efficacia in quanto la stessa è rimasta a terra in

maniera del tutto impropria.

Rilevato in vero che la delimitazione della sede stradale, con i suddetti paletti, è pericolosa e antiestetica rispetto al recupero del contesto storico – architettonico di Villa Vanna, dimora tra le più antiche del Comune, già risalente al diciottesimo secolo, sulle rovine di un precedente castello.

Rilevato altresì che l'eliminazione dei paletti renderebbe possibile il transito di pedoni e/o ciclisti provenienti da Viale Po per accedere direttamente ai negozi ed uffici ubicati presso il complesso Midi Ovest con attraversamento pedonale in sicurezza su Via Dei Marcolongo, ora Via Maria Ausiliatrice.

Tutto ciò premesso chiede al signor Sindaco quanto segue: i motivi per cui sono rimasti sulla sede stradale i paletti delimitatori; se sono stati interpellati gli Enti competenti, quali ad esempio Veneto Strade per verificare l'indispensabilità degli stessi; di attivarsi perché venga trovata una soluzione definitiva in modo che il tratto stradale in oggetto venga reso fruibile in sicurezza da tutti gli utenti della strada; che detta soluzione sia compatibile con il decoro del tratto stradale che si trova al centro della frazione di Sarmeola; chiede altresì che il presente atto venga iscritto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. Distinti saluti, Michela Gottardo".
Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco per una risposta.

SINDACO

In riferimento all'interrogazione presentata in data 16 luglio della Consigliera Gottardo relaziono quanto segue: "I lavori di restauro di Villa Vanna sono sospesi da fine 2011, in quanto è stato avviato un procedimento per opere eseguite in difformità di autorizzazione della Soprintendenza essendo l'immobile assoggettato alle disposizioni di tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3 e articolo 13 comma 1 del decreto legislativo del 22 gennaio 2004 numero 42, in virtù del Decreto Ministeriale 28 luglio 1987 ai sensi dell'articolo 1 della Legge 1089 del '39.

Attualmente è in corso con la Soprintendenza una complessa definizione delle difformità eseguite rispetto al progetto approvato in modo da definire quali siano le opere da ripristinare ai sensi dell'articolo 160, comma 1, del Decreto Legislativo 42 del 2004 e quali, invece, possano essere le opere sottoposte al regime sanzionatorio ai sensi dell'articolo 160, comma 4, del Decreto Legislativo 42 del 2004.

I lavori di sistemazione esterna del complesso non sono mai stati autorizzati dall'Ufficio Pianificazione del Comune di Rubano in sede di autorizzazione edilizia; al contrario il Comune di Rubano ha chiesto di ricevere in data 24 aprile del 2009 il progetto della sistemazione dell'area tra il fabbricato e la strada regionale, con il nullaosta di Veneto Strade.

La proprietà dell'immobile, con nota del 12 agosto del 2009 ha dichiarato che dal momento che non era previsto alcun intervento a ridosso di Via Della Provvidenza, non era necessario nessun nullaosta di Veneto Strade e che avrebbe definito la sistemazione esterna nell'ambito di un futuro piano di recupero di tutta l'area del complesso Villa Vanna ad oggi mai presentato. Il responsabile area gestione del territorio del Comune di Rubano, con nota

del 16 luglio scorso, ha confermato che i paletti dissuasori non sono stati posti in opera dal settore tecnico comunale. Ad oggi da parte dei vigili, che sono stati interpellati, non è pervenuta agli uffici comunali nessuna segnalazione che evidenzi che i paletti dissuasori costituiscano una reale problematica alla sicurezza stradale e né alla circolazione veicolare. Comunque gli uffici si renderanno promotori di un confronto tra le parti, cioè la proprietà dell'immobile, Veneto Strade in qualità di proprietario della strada regionale 11 e il consorzio di Polizia Municipale in merito alle ragioni per le quali sono stati collocati i paletti dissuasori, presumibilmente dalla proprietà e non dal Comune di sicuro ed eventualmente chiederà che se ne proponga una soluzione definitiva". Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Gottardo.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Allora, allo stato dell'arte, per la risposta che il Sindaco ha illustrato stasera, la Consigliera si ritiene soddisfatta, fermo restando la necessità di ritrovarci in tempi ragionevoli, comunque nell'ambito del... entro la fine dell'anno per capire quali sono effettivamente le reali intenzioni della proprietà, perché resta, comunque, un dato di fatto. Resta il degrado che quei paletti causano al centro e sono causa al centro del paese. Sicuramente quella sede, quel sedime sarebbe... potrebbe essere destinato al percorso pedonale di persone che si trovano ad attraversare prima su Viale Po e poi devono, appunto, raggiungere Midi Ovest, ma soprattutto anche per quei ciclisti che ritengono poco conveniente interrompere la pista ciclabile per passare poi il Ponte Delle Brentelle, trovandosi, invece, in condizioni maggiori di sicurezza già sul lato, diciamo, a sud della Via Provvidenza.

Quindi quello che è apprezzabile è comunque questo spirito di iniziativa da parte della nuova Amministrazione di porre all'attenzione della proprietà la soluzione di questo problema, che è un problema di sicurezza perché, comunque, torno a ripetere è visibile da parte di tutti, ci sono dei paletti che sono, comunque, anche abbattuti sulla sede stradale e poi c'è un problema anche di degrado rispetto ad un recupero storico ed architettonico che fa pregio alla frazione di Sarneola. Grazie.

PRESIDENTE

Avevo chiesto la parola il Consigliere Pedron di Forza Rubano per una domanda a risposta immediata. Prego.

PEDRON

Sì, Consigliere Pedron. Sì, questa mattina girando sul territorio ho visto che all'incrocio tra Viale Europa e Via Vernise Frascà la rete di recinzione del lotto vicino lì all'incrocio è praticamente caduta verso il marciapiede. Chiedo se l'Amministrazione aveva già rilevato questa situazione e se si poteva intervenire sulla proprietà per ripristinare la messa in sicurezza in quanto mi sembrava un po' pericolosa.

Poi sulla Piazza di San Francesco c'è già il parapetto delle panchine

schiodato a Bosco e... Lottizzazione San Francesco, scusate a Bosco Francesco, senza il "San". Grazie, Assessore della puntualizzazione. I parapetti delle panchine sono praticamente già staccate dal porfido.

Se si potesse anche lì intervenire con la proprietà per capire se non è già acquisita l'area da parte del Comune, ma non ricordo se è già acquisita l'area, si tratterebbe solo di fissare con otto viti il parapetto perché è pericoloso. Nel frattempo l'abbiamo legato con uno spago in modo che non venga portato in giro per il territorio e visto già che ci sono se dopo gli eventi atmosferici è stata fatta una rilevazione di eventuali situazioni di pericolo perché essendoci diverse lottizzazioni in corso, capire se, appunto, ci sono altre situazioni di questo tipo. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Gatto.

GATTO – Assessore

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda le due segnalazioni, quelle inerente a Viale Europa e Via Vernise Frasca' per la recinzione e anche per i parapetti delle panchine, farò una verifica presso l'Ufficio Tecnico per constatare se la cosa è già stata, diciamo così, avviata come richiesta di sistemazione oppure a che punto ci si trova. E sarà cura di questa Amministrazione darle anche risposta scritta. Grazie.

INTERVENTO

Per quanto riguarda, invece, l'episodio atmosferico di lunedì 7, se non sbaglio, subito dal martedì mattina ci siamo attivati per stilare una lista di priorità degli interventi da fare sia nelle aree pubbliche e sia nelle sedi stradali.

Ad oggi sembra che le situazioni di emergenza siano rientrate tutti e anzi si è provveduto anche ad avviare qualche lavoro meno urgente rispetto alle cose primarie che si sono risolte. Comunque se anche i Consiglieri segnalano che nel territorio tuttora persistano delle situazioni problematiche o comunque non in perfetta rimessa a posto, siamo qui e tutte le cose che ci sono state segnalate abbiamo cercato di metterle in ordine, di sistemarle. Quindi ben venga se segnalate. Grazie.

Punto n. 2) Lettura verbali sedute precedenti del 8.05.2014 e del 25.06.2014.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 2: "Lettura verbali sedute precedenti dell'8 maggio 2014 e del 25 giugno 2014".

Faccio presente che nella proposta di delibera c'è un piccolo refuso, il primo capoverso è da considerarsi alla fine della proposta. Do, pertanto, lettura degli oggetti delle delibere adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute precedenti dell'8 maggio e del 25 giugno 2014, i cui verbali e registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari.

"Seduta dell'8 maggio, numero 18: lettura verbali seduta precedenti del 25

marzo e 8 aprile 2014. Numero 19: approvazione del rendiconto per l'esercizio 2013. Numero 20: approvazione Piano Finanziario, servizio gestione rifiuti anno 2014. Numero 21: determinazione delle tariffe asporto rifiuti anno 2014. Numero 22: Regolamento Comunale di igiene ambientale, disciplina del servizio di igiene ambientale e dalle tariffe corrispettive. Numero 23: approvazione del programma Opere Pubbliche 2014, 15, 16 e suoi allegati. Numero 24: approvazione del bilancio di previsione 2014/2016 e del documento unico di programmazione 2014/2016. Numero 25: variazioni urgenti al bilancio di previsione 2014. Seduta del 25 giugno 2014: Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale. Numero 27: elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale. Numero 28: giuramento del Sindaco. Numero 29: comunicazione di nomina dei componenti della Giunta Comunale. Numero 39: comunicazione della costituzione dei gruppi consiliari e dei relativi Capigruppo. Numero 31: nomina Commissione elettorale comunale. Numero 32: individuazione degli organismi ritenuti indispensabili ai sensi dell'articolo 96 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267".

Quindi chiedo se vi sono interventi riguardo ai verbali di questi due Consigli Comunali. Visto che non ci sono interventi in merito si ritengono approvati all'unanimità di voti i verbali di cui in premessa relativi alla seduta del Consiglio Comunale dell'8 maggio 2014 e del 25 giugno 2014, come previsto dall'articolo 22, comma 6, del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare numero 21 in data 30 marzo 2004 e modificato con delibera consiliare numero 10 in data 25 marzo 2014.

Punto n. 3) Ratifica delibera di Giunta comunale n. 56 in data 26.06.2014 relativa a "Variazioni urgenti al bilancio di previsione 2014 con applicazione quota dell'avanzo di amministrazione".

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3, che ha per oggetto: "La ratifica della delibera adottata dalla Giunta comunale numero 56 in data 26 giugno 2014: "Variazioni urgenti al bilancio di previsione 2014 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione".

In questo punto andiamo a ratificare tale delibera adottata dalla Giunta Comunale. Nello specifico tali variazioni riguardano in parte spese correnti per euro tremila per iniziative a salvaguardia dell'ambiente, con versamento nel capitolo dell'Ufficio Ambiente in quanto esaurito. Euro mille e 200 per iniziative socio-culturali per anziani, in cui viene dato il saldo al centro anziani a seguito rendicontazione anno 2013. Queste variazioni vengono coperte con prelevamento dal fondo di riserva.

Le altre variazioni sono spese in conto capitale e riguardano: euro 20 mila per acquisti di materiale hardware necessario al collegamento degli edifici comunali alla fibra ottica; euro 12 mila e 600 per acquisto di un nuovo autocarro a seguito rottamazione di altri autoveicoli; euro 850 per il rimborso di proventi per permessi a costruire.

Vengono destinati complessivamente euro 32 mila e 600 dall'avanzo di

amministrazione 2013. La quota di euro 850, invece, trova copertura mediante storno da un altro capitolo in conto capitale, più precisamente quello dei rimborsi dei canoni di concessione cimiteriale.

Sono stati inoltre ridotti gli stanziamenti di cassa di alcuni capitoli, permessi a costruire per opere di culto per euro 7 mila e spese di progettazione per euro 4 mila, questo al fine di renderli coerenti con il limite di cassa previsto dal prospetto dimostrativo del rispetto del Patto di Stabilità.

Preciso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole. Il parere è allegato agli atti.

Apro la discussione se ci sono interventi. Prego.

DALLA LIBERA

Dalla Libera Samantha, Movimento Cinque Stelle. Noi come Movimento Cinque Stelle siamo contrari a questa variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Scusa, Samantha, come regola alziamo la mano e vi do la parola.

DALLA LIBERA

Okay.

PRESIDENTE

Perché se no dopo anche per la registrazione. Prego.

DALLA LIBERA

Okay. Dalla Libera Samantha, Movimento Cinque Stelle. Allora, noi come Movimento Cinque Stelle siamo contrari a votare questa variante e adesso spiego il perché: gli oneri di urbanizzazione secondaria, da destinare, eventualmente, ad opere di edilizia di culto, non sono un obbligo, ma una facoltà, o meglio una libertà degli organi amministrativi e che quindi il Comune può decidere se e quanto destinare ad opere di culto.

Trattandosi di una decisione di carattere politico e di soldi pubblici, riteniamo che come minimo l'Amministrazione Comunale dovrebbe dare seguito ad un confronto di carattere pubblico sul tema.

Non votiamo questa modifica di bilancio tenendo conto che la somma da destinare alla Curia potrebbe benissimo essere utilizzata in altro modo, dato che, soprattutto, in periodi come questi crediamo che sia fondamentale aiutare chi è in difficoltà e offrire servizi. Aiutare le famiglie e le associazioni e anche semplicemente le rette scolastiche delle scuole materne paritarie e non a chi dispone di patrimoni immensi e infinite agevolazioni.

Non so se questo è il posto dove poter chiedere anche che nel prossimo Consiglio si possa vedere anche e avere.. discutere quanti soldi sono stati stanziati negli ultimi cinque, sei anni in merito alle opere di culto e se rispettano la percentuale del 7% come da Legge.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego. Consigliere Gottardo, prego.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Rispetto alla trasparenza degli atti di deliberazione è stato già chiesto in passato, ma non fa male ripeterlo anche all'inizio di questa Amministrazione, vorremmo... vorrei in qualche modo comprendere meglio la natura di queste spese.

Allora, spese correnti 3 mila euro per iniziative a salvaguardia dell'ambiente. E' stato spiegato che mille e 200 euro sono il saldo di un rendiconto del contributo erogato al centro anziani e quindi chiedo se complessivamente l'Amministrazione può darci la cifra di quanto il Comune ha erogato per il 2013.

Si parla di un acquisto di un autocarro come di una variazione... di un utilizzo di avanzo di amministrazione avente carattere urgente ed indifferibile perché è stato acquistato a fronte di rottamazione di altri autoveicoli. Allora, si vuole capire quali sono questi autoveicoli che sono stati rottamati, quali e quanti e in particolare quali servizi erano destinati.

Quello che però politicamente fa un po' rabbrivire è il fatto che con una delibera di variazione urgente al bilancio di previsione, che, se non ricordo male, è stato approvato l'8 maggio, quindi ormai a campagna elettorale già ormai avviata verso la conclusione, al secondo Consiglio Comunale l'Amministrazione propone di utilizzare un avanzo di amministrazione che, se non ricordo male, si aggirava all'incirca sui 3 milioni e 400 mila euro, se non altro per avere il ricordo anche della notizia di stampa.

Allora, la domanda che sorge spontanea è questa: non è che qui siamo di fronte ad una mancanza di liquidazione di cui peraltro... di liquidità, scusate, di cui peraltro ho qualche dubbio e che questa non dovesse essere, invece, un'operazione da effettuare per il riequilibrio per quella che è la delibera degli equilibri di bilancio, che non è sicuramente in scadenza oggi. E tra l'altro come si fa a giustificare la riduzione diciamo... la compensazione tra capitoli di natura diversa, quali sono quelli che sono i permessi a costruire per opere di culto rispetto poi all'altra, che ho letto da qualche parte, integrale rimborso degli O.UU., non si capisce che cosa voglia dire, mediante lo storno della stessa somma da altro capitolo di rimborso in conto capitale cimiteriali.

Ecco, se il Presidente o il Sindaco avesse la compiacenza di spiegare un attimo questi passaggi, ma molto probabilmente sarebbe anche più chiara la indifferibilità ed urgenza di questa variazione, tra l'altro utilizzando una quota dell'avanzo di amministrazione, che rispettando quelli che sono i principi di bilancio, dovrebbe essere quantomeno una destinazione che il Consiglio deve votare in maniera complessiva; cioè l'Amministrazione avrà un'idea di come voler spendere i 3 milioni e 400 mila euro che sono avanzati dalla gestione del 2013. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda l'osservazione che ha fatto la Consigliera Dalla Libera, allora per quanto riguarda il capitolo permessi a costruire per opere di culto, c'è un minimo da destinare, che è fissato per Legge e noi ci stiamo mantenendo al minimo per Legge.

Dopodiché quello che lei fa notare sugli 850 euro, è un rimborso che era dovuto ad un cittadino per lavori non eseguiti e che quindi dovevamo ritornare una cifra e si è andata in bilanciamento per i limiti imposti dal Patto di Stabilità. Quindi bisognava ridurre alcuni capitoli per equilibrare queste variazioni di bilancio.

Per quanto riguarda, invece, la domanda che pone la Consigliera Gottardo relativamente ai 3 mila euro della variazione da destinare ad iniziative a salvaguardia dell'ambiente, mi spiegano gli uffici che era esaurito il fondo quello da destinare agli interventi straordinari vari, tipo gli scarichi abusivi e gli sversamenti abusivi e quindi c'era necessità di andare a rimpinguare quel capitolo.

I mille e 200 euro, che invece sono stati destinati ad iniziative socio – culturali per anziani, come giustamente ricordava la Consigliera in sede di Conferenza dei Capigruppo, è stato spiegato che si tratta di un saldo a fronte di una rendicontazione, che l'associazione anziani presenta tutti gli anni all'Amministrazione ed è stata presentata a marzo e quindi siamo andati a saldare il contributo. Non riesco a darle in questo momento il dato preciso di quella che è la somma complessiva del contributo destinato nel 2013, ma in breve tempo chiederò che mi sia fornita e la fornirò alla Consigliera. Quindi questo risulta essere solo il saldo del 2013, questi mille e 200 euro. Basta così.

Ah, quali siano i veicoli che siano stati rottamati. Non so dirle adesso esattamente quale marca e quale veicolo, mi pare che fossero due Fiesta, però anche di questo mi riservo di darle un'informazione precisa, perché non vorrei dire cose errate. Grazie.

PRESIDENTE

Se vuole riformulare la domanda, Consigliere Gottardo. Il Consigliere Dalla Libera aveva chiesto la parola per il secondo intervento. Prego.

DALLA LIBERA

Sì, Dalla Libera. Non avevo chiesto una precisazione sulle 850 e forse era stata la Consigliera Gottardo.

Comunque, per quanto riguarda, invece, la Legge Bucalossi, la 10/77, che impone il limite del 7%, è un limite che impone, ma non impone che si diano i soldi, ci deve essere un Consiglio Comunale che approva e quindi è il Comune che decide se darli o meno a seguito di una seduta.

Quindi impone un limite ma non impone l'obbligo di darli, è una decisione comunale quella di dare i soldi per le opere di culto.

La Legge Bucalossi, la 10/77, impone un limite che è del 7%, ma non impone di versare i soldi per le opere di culto, è una scelta comunale che avviene tramite il Regolamento Comunale.

INTERVENTO

C'è una Legge regionale che disciplina, dà una percentuale da un minimo ad un massimo e noi siamo attestati da diversi anni, insomma, sul valore minimo. Però se dopo vuole dettagli e così via, le stampo e le faccio avere la Legge, insomma.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto ai voti la proposta numero 40.

Prego, Consigliere Gottardo.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Allora, la domanda che avevo svolto prima ed era una domanda politica, cerco di riformularla in modo che sia più chiara. Allora, a fronte di spese non coperte per importi minimi, tranne forse quello dell'acquisto dell'automezzo o comunque delle infrastrutture per la fibra ottica, quello che balza subito all'occhio è un'errata programmazione di bilancio, tanto da dover giustificare a metà anno un utilizzo di avanzo di amministrazione.

La domanda precisa che avevo svolto era questa: questa delibera ci chiede di utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione, che è il risultato di gestione della gestione amministrativa, contabile e amministrativa del 2013. Rendicontazione che abbiamo comunque... che il Consiglio Comunale è andato ad approvare con i voti della maggioranza nella primavera scorsa e a fronte poi anche di un'approvazione di un bilancio di previsione.

La domanda è questa: questa delibera avrebbe avuto senso se collegata a quella che è la delibera, come dire, consueta che si fa più o meno, se non ricordo la scadenza, verso la fine del mese di settembre e dove si va a fare gli assestamenti necessari per avere, comunque, un riequilibrio del bilancio in corso? E questo perché? Perché il Consiglio è stato messo nelle condizioni di conoscere che cosa intende farne l'Amministrazione Comunale di quel tesoretto di 3 mila e 400 euro, che è l'avanzo di amministrazione del 2013?

(Intervento fuori microfono)

GOTTARDO

Tre milioni e 400 mila euro.

(Intervento fuori microfono)

GOTTARDO

E' stato un lapsus, è stato un lapsus.

Ecco, quindi, a fronte dell'avanzo dell'amministrazione capire un attimo perché l'Amministrazione anziché portare questo riequilibrio tra entrate ed uscite, tra l'altro fa anche specie dire... nella delibera scrivere che considerato che le variazioni riguardano sia gli stanziamenti di competenza che di cassa del bilancio di previsione del 2014.

Allora, in questi giorni, oggi, il Comune di Rubano ha problemi di liquidità? Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Gatto. Prego.

GATTO – Assessore

Grazie, Presidente. Vorrei essere... Cerco di dare una risposta ma, eventualmente, se ci sono altre difficoltà, sono disposto anche ad impegnarmi ancora in una seconda o terza risposta.

Allora, il Patto di Stabilità ha due risvolti. Un risvolto che riguarda la parte investimenti e un risvolto che riguarda la parte di spesa corrente.

Il bilancio sta in piedi, quando si fa un bilancio, rispetto alle entrate e rispetto ai vincoli che non determiniamo noi, ma determina lo Stato, da destinarsi per l'uno o per l'altro ambito.

Allora, ricordo che il bilancio del 2014 di questa Amministrazione è stato fatto in via sperimentale, dopo nostra richiesta e accoglimento da parte dello Stato, di farlo in via sperimentale rispetto alle norme che andranno obbligatoriamente in vigore nel 2015.

L'abbiamo fatto perché? Intanto per essere pronti e capire quali possono essere a livello di dotazioni in atto al Comune, di quali necessità potevano insorgere per essere in grado comunque di viaggiare sui parametri ammessi dal nuovo sistema di contabilità. L'abbiamo fatto per questo motivo, avendo di fronte un anno di tempo per tarare eventuali difficoltà che ci potessero essere via, via insorgenti.

Con questo sistema i residui, cioè quel fondo che lei ha citato di 3 milioni e 800 mila euro, sono denari che l'Amministrazione ha in serbo e che sono parzialmente utili, diciamo così vincolati. Per dire che cosa? Se facciamo un passo indietro vi ricordate che quando veniva approvato un progetto di opera doveva esserci a fianco fin dal progetto preliminare il relativo stanziamento. Questo, tramutato con le norme attuali, diventa ed è diventato per alcune opere, che sono rimaste sospese per vicolo del Patto di Stabilità, sono rimasti, diciamo così, vincolati, cioè io posso nel momento in cui ho il Patto di Stabilità, la finestra sufficiente a potere effettuare, mettere in appalto e realizzare un'opera, io posso andare a prelevare da quel fondo quanto mi necessita, tenendo presente che se il prelievo, se l'andamento, diciamo così, non mi va con i relativi Sal a spendere quello che io ho prelevato da quel fondo, alla fine dell'anno ritorna dentro quel contenitore.

Cosa significa? Significa che per l'ulteriore finanziamento di quell'opera che non è ancora stata finita, io devo andare a fare un altro... l'anno successivo un altro prelievo da quel fondo.

Quindi non è che manchi la liquidità, non è che il Comune non ha una programmazione, perché se lei è stata così cortese di analizzare il bilancio di previsione, che abbiamo approvato l'8 maggio, avrà visto che tutti i capitoli di spesa corrispondono a delle iniziative sia per quanto riguarda l'aspetto di spesa corrente, sia per quanto riguarda l'aspetto di spesa in conto capitale. Tra l'altro la spesa in conto capitale è programmata triennialmente ed è un allegato al bilancio.

Cosa fa l'Amministrazione? Rispetto ai limiti imposti dall'esterno, che non sono i nostri... Noi decidiamo, eventualmente, che cosa può starci e le priorità, ovviamente non a piacimento, ma a ragione veduta per il bene della popolazione.

Cos'è che fa? Il Piano Triennale delle Opere elenca ciò che è possibile rispetto alle previsioni realizzare, rimanendo nell'ambito del rispetto del

Patto stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Ha già fatto due interventi, Consigliere Dalla Libera.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Dopo, magari lo chiarisce dopo. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi apro la votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Allora, favorevole Vivere Rubano e Rubano Futura. Contrari il Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano, Difesa Civica e Rubano al Centro.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Scusa, Rubano al Centro. Sì, Difesa Civica non c'è.

Chiedo la votazione per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima.

Punto n. 4) Nomina componenti Commissioni per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari.

PRESIDENTE

Passiamo al quarto 4: "Nomina dei componenti della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari".

"A seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, è scaduta la precedente Commissione nominata in sede di Consiglio Comunale del primo luglio 2009. Tale Commissione è prevista dall'articolo 13 della Legge 10 aprile 1951, numero 287 e successive modifiche. E' composta dal Sindaco o suo delegato, che la presiede, e da due Consiglieri.

E' compito della Commissione formare due distinti elenchi di cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello. La votazione avviene a scrutinio segreto. Non voterà il Sindaco in quanto membro di diritto della Commissione".

Chiedo agli scrutatori di uscire dai loro posti e di consegnare ai Consiglieri il foglio su cui apporre il nome del candidato. Hanno votato tutti? Chiedo ai Consiglieri di aprire l'urna e di procedere con lo...

Allora, vengono nominati con 10 voti Garro Roberta e con 5 voti Boldrini Renato.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Punto n. 5) Nomina componenti Commissioni consiliari permanenti.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 5: “Nomina componenti Commissioni consiliari permanenti”.

“A norma dell’articolo 29 del vigente Regolamento Comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, viene previsto l’istituzione di tre Commissioni consiliari permanenti, che svolgono funzioni consultive, propositive ed istruttorie relativamente agli atti di competenza del Consiglio Comunale, ovvero di propria iniziativa attraverso relazioni, proposte e pareri su questioni rientranti nella competenza loro attribuita e precisamente: Prima Commissione con competenze in maniera di Statuto, Regolamenti, Affari Generali, Personale, Finanza, Tributi e Sviluppo economico. Seconda Commissione con competenza in materia di Pianificazione e gestione del territorio ed ambiente. Terza Commissione con competenza in materia di Servizi Sociali, Culturali e Ricreative, Politiche abitative e Formazione.

Le Commissioni consiliari devono essere costituite da Consiglieri Comunali che rappresentano complessivamente con criterio proporzionale tutti i gruppi consiliari e vengono eletti dal Consiglio Comunale con votazione palese. Deve essere, comunque, assicurata la presenza di un Consigliere per gruppo almeno in una tra le Commissioni consiliari permanenti.

Il Presidente e il Vicepresidente di ciascuna Commissione sono eletti all’interno della stessa con votazione palese a maggioranza dei voti dei componenti nel corso della prima riunione. Non possono essere nominati il Presidente e il Vicepresidente di Commissione, il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio.

A seguito incontro della Conferenza dei Capigruppo consiliari, tenutasi il 14 luglio, è stata condivisa la modalità del criterio proporzionale, con cui viene definito il numero dei Consiglieri su ciascuna Commissione pari a cinque membri, di cui tre Consiglieri di maggioranza e due Consiglieri di minoranza.

Per assicurare la proporzionale partecipazione di tutti i gruppi politici, le Commissioni saranno composte da sette componenti di Vivere Rubano, due componenti di Rubano Futura, due componenti del Movimento Cinque Stelle, due componenti di Forza Rubano, un componente di Difesa Civica e un componente di Rubano al Centro”.

Chiedo pertanto ad un Capogruppo della maggioranza e della minoranza di proporre i nominativi dei Consiglieri candidati per le tre Commissioni. Per la maggioranza, prego.

SACCO

Consigliere Sacco per Vivere Rubano. Dopo essermi confrontato con il Capogruppo di Rubano Futura, Consigliere Riccardo Fantin, abbiamo convenuto che i Consiglieri di maggioranza, candidati alle Commissioni consiliari, siano per quanto riguarda la Prima Commissione: Vittorino Dogo, Roberta Garro e Paola Giannachi.

Per quanto riguarda la Seconda Commissione: Fantin Riccardo, Tondello

Marco e Emilio Sacco.

Per quanto riguarda la Terza Commissione: Anna Cipolla, Lorenzo Rampazzo e Diego Serafin. Grazie.

PRESIDENTE

Per la minoranza?

BOLDRINI

Boldrini Renato, Capogruppo Movimento Cinque Stelle. Ecco noi come Movimento Cinque Stelle proponiamo per la Prima Commissione: Boldrini Renato e Pedron Nicola. Per la Seconda Commissione: Dalla Libera Samantha e Banzato Donatella. Per la Terza Commissione restano Targa Fabio e Gottardo Michela. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Gottardo.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Allora, la proposta della lista Rubano al Centro il Consigliere Fabio Targa per la Prima Commissione, in virtù delle sue competenze professionali e giuridiche e la sottoscritta Gottardo Michela per la Terza Commissione.

PRESIDENTE

Quindi non c'è un accordo nella minoranza. Mi sembra di capire che ci sono tre candidati nella Prima Commissione. Devono essere due.

Allora, vi chiedo se riuscite a trovare un accordo comune come minoranza sarebbe preferibile, se no dobbiamo trovare una modalità probabilmente di votazione segreta o un'altra modalità.

PEDRON

Consigliere Pedron. Presidente del Consiglio, allora, è chiaro che non c'è un accordo tra le minoranze e come prevede il Regolamento si va a votazione palese sulle due proposte fatte, è semplice. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, concordo.

Allora, provo a ricapitolare la Prima Commissione, proposta dal Movimento Cinque Stelle e Forza Rubano può essere composta per la minoranza Boldrini Renato e Pedron Nicola. La seconda proposta di Rubano al Centro la Prima Commissione per la minoranza può essere composta da Targa Fabio e Pedron Nicola.

Prego, Consigliere Sacco.

SACCO

Consigliere Sacco. Volevo fare una domanda sulle modalità di voto, viene votata Commissione per Commissione l'approvazione dei nominativi in toto o solo dei nominativi previsti dalla minoranza in toto?

Quindi lei farà la proposta di entrambe le possibili Commissioni? Okay.

(Intervento fuori microfono)

SACCO

Una alla volta. Okay, grazie.

(Intervento fuori microfono)

SACCO

E' possibile il voto per entrambe le Commissioni da parte nostra.

(Intervento fuori microfono)

SACCO

Favorevole, okay. Vorrei che chiariste le modalità di voto. Grazie.

INTERVENTO

A nome del gruppo Rubano Futura chiedo la sospensione per chiarire le modalità di votazione a questo punto perché è una questione...

PRESIDENTE

Va bene, metto in votazione per la sospensione per dieci minuti del Consiglio Comunale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità sospendiamo dieci minuti. Grazie.

Il Consiglio Comunale viene sospeso.

Il Consiglio Comunale riprende.

PRESIDENTE

Riprendiamo la seduta del Consiglio. A seguito della sospensione per cercare di trovare un accordo nelle minoranze, chiedo ad un Capogruppo di minoranza se hanno trovato l'accordo per le Commissioni. Prego, Consigliere...

BANZATO

Donatella Banzato. Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere un accordo per la Prima Commissione e quindi chiedo se è possibile proseguire con il voto.

PRESIDENTE

Allora, chiedo al Consiglio di mantenere la forma palese, andremo in votazione in modo palese, però nominativo per nominativo, ossia chiamerò il nominativo per la Prima Commissione un nominativo di maggioranza e voteremo in modo palese. Il secondo nominativo della maggioranza e voteremo in modo palese e il terzo nominativo della maggioranza.

Nel caso della Prima Commissione chiamerò i tre candidati della minoranza e andremo a votazione palese. Chiedo al Consiglio però di esprimersi con votazione.

Chi è favorevole a questa nuova modalità?
Chiede la parola il Consigliere Pedron, prego.

PEDRON

Consigliere Pedron. La seconda che non c'è... Cioè votiamo tutte le Commissioni così di fatto? Perfetto, grazie.

PRESIDENTE

Allora, chiedo al Consiglio di votare sulla nuova modalità di votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

All'unanimità. Grazie.

Passiamo alla votazione per la Prima Commissione. Per la maggioranza Consigliere Roberta Garro.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Allora, favorevole la maggioranza, astenuti la minoranza. Non vota Roberta Garro.

Per la Prima Commissione, Consigliere di maggioranza Vittorino Dogo.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Come prima: favorevoli la maggioranza, si astengono la minoranza. Non vota Vittorino Dogo.

Prima Commissione per la maggioranza, Consigliere Paola Giannachi.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Favorevole la maggioranza, si astiene la minoranza. Non vota Paola Giannachi.

Prima Commissione per la minoranza, Boldrini Renato.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Allora, votano favorevoli Forza Rubano e Dalla Libera per il Movimento Cinque Stelle. Si astengono Vivere Rubano, Rubano Futura, Rubano al Centro. Non vota Boldrini Renato.

Prima Commissione per la minoranza, Pedron Nicola.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Hanno votato favorevole il Movimento Cinque Stelle, Banzato Donatella di Forza Rubano e Rubano al Centro. Non ha votato Pedron Nicola. Si sono astenuti Vivere Rubano e Rubano Futura.

Prima Commissione, Consigliere di minoranza Targa Fabio.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Voto favorevole Rubano al Centro, si astengono tutti gli altri.

Passiamo alla seconda Commissione...

Allora, riepilogo l'esito: per la Prima Commissione fanno parte per la maggioranza Roberta Garro, Vittorino Dogo, Paola Giannachi, Boldrini Renato e Pedron Nicola.

Passiamo alla votazione per la Seconda Commissione, Consigliere di maggioranza Riccardo Fantin.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Allora, vota per la maggioranza favorevole Vivere Rubano e Rubano Futura, tranne Fantin Riccardo che non vota. Si sono astenuti Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Seconda Commissione per la maggioranza Consigliere Emilio Sacco Panchia.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Allora, hanno votato favorevoli Vivere Rubano con Sacco Emilio Panchia che si è astenuto e Rubano Futura. Scusa, non ha votato Emilio Sacco Panchia. Si sono astenuti Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Seconda Commissione, per la maggioranza Consigliere Marco Tondello.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Votano favorevole Vivere Rubano e Rubano Futura. Tondello Marco non vota. Si astengono Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Seconda Commissione, Consigliere di minoranza Dalla Libera Samantha.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Quindi vota favorevole Boldrini Renato di Movimento Cinque Stelle e Forza Rubano. Non vota Dalla Libera Samantha. Si astengono Vivere Rubano, Rubano Futura e Rubano al Centro.

Seconda Commissione, Consigliere di minoranza Banzato Donatella.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Vota favorevole Movimento Cinque Stelle, Pedron Nicola di Forza Rubano e Rubano al Centro. Non ha votato Banzato Donatella. Si astengono Vivere Rubano e Rubano Futura.

Riepilogo i componenti della Seconda Commissione che sono stati votati, per la maggioranza Riccardo Fantin, Emilio Sacco Panchia, Marco Tondello, Samantha Dalla Libera e Donatella Banzato.

Per la Terza Commissione, Consigliere di maggioranza Anna Cipolla.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Votano favorevole Vivere Rubano e Fantin Riccardo di Rubano Futura. Non vota Anna Cipolla. Si astengono Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Terza Commissione, per la maggioranza Consigliere Diego Serafin.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Vota favorevole Vivere Rubano e Rubano Futura. Serafin Diego non vota. Si astengono dalla votazione Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Per la Terza Commissione, Consigliere di maggioranza Lorenzo Rampazzo.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Vota favorevole Vivere Rubano, Rubano Futura. Non ha votato Lorenzo Rampazzo. Si astengono Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano e Rubano al Centro.

Terza Commissione, per la minoranza Consigliere Targa Fabio.

Chi è favorevole? Alzate la mano, per cortesia. Chi è Contrario? Chi si astiene?

Vota favorevole Forza Rubano. Si astengono Vivere Rubano, Rubano Futura, Movimento Cinque Stella. Non vota Rubano al Centro.

Terza Commissione, per la minoranza Consigliere Gottardo Michela.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Vota favorevole Forza Rubano e Movimento Cinque Stella. Non vota Rubano al Centro. Si astengono Vivere Rubano e Rubano Futura.

Riepilogo i componenti della Terza Commissione eletti, per la maggioranza Anna Cipolla, Diego Serafin, Lorenzo Rampazzo, Targa Fabio e Michela

Gottardo.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è Contrario? Chi si astiene?

Quindi votano favorevoli Vivere Rubano, Rubano Futura, Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano. Si astiene Rubano al Centro. Grazie.

Punto n. 6) Definizione degli indirizzi di cui all'art. 42 lett. m) del D.Lgs 267/2000 per la nomina e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto: "Definizione degli indirizzi di cui all'articolo 42, lettera m) del Decreto Legislativo 267/2000 per la nomina e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni".

"Attualmente il Comune non gestisce i servizi tramite aziende o istituzioni se non in consorzi e società di capitali a partecipazione comunale, vedi ETRA, il Consorzio di Polizia Municipale, il Consorzio Bibliotecario, la cui rappresentanza è già stabilita dagli statuti o dagli atti costitutivi.

Si ritiene, comunque, utile stabilire a priori, come fatto in precedenza, delle linee generali per la nomina e designazione da parte del Sindaco dei suddetti rappresentanti qualora nel corso del mandato elettivo si verificasse la circostanza di dover provvedere in merito.

Gli indirizzi sono i seguenti: è riservata al Sindaco la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni prevista dalla Legge o dai Regolamenti, in tutti i casi in cui tale nomina non sia riservata dalla Legge al Consiglio Comunale.

E' riservata alla Giunta Comunale la nomina delle Commissioni previste dalla Legge in tutti i casi in cui tale nomina non sia riservata al Consiglio Comunale. Le nomine verranno effettuate per la durata prevista dalla Legge o in mancanza sino al rinnovo dell'Amministrazione Comunale. Le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di comprovata competenza, in relazione alle funzioni che dovranno essere assolte, tenendo conto del titolo di studio e dell'attività professionale svolta e nonché di precedenti esperienze in analoghe funzioni.

Le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di trasparenza, scegliendo cittadini in possesso dei requisiti previsti per l'elezione alla carica di Consigliere Comunale e che godano di larga stima e fiducia. I nominati dovranno riferire periodicamente al Sindaco sull'attività svolta. Il Sindaco potrà revocare con proprio provvedimento motivato i rappresentanti del Comune nominati presso Enti, Aziende ed Istituzioni qualora venga meno il necessario rapporto fiduciario e si determini una reale disomogeneità tra la composizione politico ed amministrativa del Comune e quella degli organi sopraindicati, con riflessi negativi sulla programmazione e sulla gestione di interessi comuni, con rottura di quella conformità di volontà e di intenti che il legislatore ha inteso debba instaurarsi fornendo a tal fine al Sindaco lo strumento della revoca".

Qui c'è un piccolo refuso, se avete visto, dalla E siamo passati erroneamente all'acca e quindi ci sarà il punto E, F e G in correzione.

“Secondo quanto previsto dall’articolo 42, comma 2, lettera m) del Decreto Legislativo 267, è riservata al Consiglio Comunale la nomina dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge, tale intendendosi la nomina dei rappresentati tra i propri componenti o la nomina con riserva a favore dei rappresentanti delle minoranze o con voto limitato”.

Apro la discussione se ci sono interventi. Grazie.

Consigliere Dalla Libera, prego.

DALLA LIBERA

Dalla Libera Samantha, Movimento Cinque Stelle. Un’informazione, i compensi di queste persone, di queste figure nel posto di lavoro dov’è? Presso l’Ente? Lavoreranno qui e verificheranno l’Ente in trasferta? Come...

PRESIDENTE

Beh, attualmente, allora, il Comune non gestisce nulla, tramite... ripeto tramite aziende ed istituzioni, se non in consorzi e società di capitali. Allora, in ETRA mi risulta che il Sindaco o un suo partecipante è a titolo gratuito. Nel Consorzio Bibliotecario fa parte un’Assessore a titolo gratuito. Nel Consorzio di Polizia Municipale partecipa il Sindaco a titolo gratuito. Quindi...

DALLA LIBERA

Ci sono due organi che però prendono dei compensi, che sono quelli di sorveglianza e di controllo presso l’ETRA. Almeno risulta nel bilancio, ci sono due atti dove ci sono quattro persone che prendono dei compensi presso ETRA per gestione e controllo. Adesso non ho la delibera qui dietro, ma c’è una delibera in cui ci sono quattro figure che fanno sorveglianza presso ETRA.

Vediamo se riesco a trovarla...

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Consigliere, se vuole ripetere la domanda che c’è l’Assessore, così...

DALLA LIBERA

Niente, siccome mi risulta che ci sia un Consiglio di sorveglianza presso l’ETRA, che nomina un Consiglio di gestione e un Consiglio di sorveglianza e questi prendono dei compensi, volevo sapere se questi prendono dei compensi dal Comune direttamente e se sono dipendenti comunali...

INTERVENTO

No, è la società che paga alcuni compensi. Tra l’altro nel Consiglio di sorveglianza sono quasi tutti amministratori e quindi non percepiscono compensi.

PRESIDENTE

Consigliere Pedron, prego.

PEDRON

Sì, in merito sempre a questa delibera volevo... appunto se ci poteva elencare chi erano le persone già nominate presso gli Enti e se rimangono confermati il Sindaco, l'Assessore e il Sindaco nel Consorzio o se ci so delle variazioni. Giusto per rendere partecipi tutti e le persone che avete intenzione di nominare. Grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco. Grazie.

SINDACO

Sì, grazie. Sì, per rispondere al Consigliere Pedron. Allora, per quanto riguarda la rappresentanza del Comune in sede di ETRA o il Sindaco o l'Assessore Segato. All'interno del Consorzio Bibliotecario sarà quasi sempre presente l'Assessore Dall'Aglio. Per quanto riguarda, invece, il Consorzio di Polizia Municipale o il Sindaco o il Vicesindaco, l'Assessore Gatto. E basta, giusto, li ho nominati tutti e tre. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Gottardo, prego.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Volevo porre all'attenzione del Consiglio quello che è il criterio di comprovata competenza di cui alla lettera d) del deliberato.

Allora, la comprovata competenza è un termine molto generico e che lascia spesso, come dire, il dubbio su quelle che sono le competenze professionali o comunque le competenze culturali e tecniche rispetto alla presenza e alla rappresentanza di Consiglieri soprattutto negli Enti di gestione dei servizi pubblici.

A questo proposito propongo un emendamento e l'emendamento consiste nell'inserire dopo la parola "tenendo conto del titolo di studio", l'emendamento aggiuntivo è: "con priorità al titolo di laurea e ai diplomi attinenti al conferimento della nomina".

Per meglio spiegare il perché di questo emendamento è abbastanza pacifico che se nominiamo un rappresentante dentro un istituto di riposo, ma non è il caso del Comune di Rubano, dentro, comunque, un'IPAB, va da sé che magari il diploma deve essere quello riferito alle professioni delle scienze sociali. Se andiamo a nominare un rappresentante in un Ente o in un organismo che ha competenze tecniche, chiederemo prevalentemente delle competenze di un geometra, di un architetto o di un ingegnere e così per quanto riguarda altre partecipazioni.

Quindi propongo questo emendamento alla lettera d): "Le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di comprovata competenza in relazione alle funzioni che dovranno essere assolte, tenendo conto del titolo di studio", emendamento aggiuntivo: "con priorità al titolo di laurea e ai diplomi attinenti al conferimento della nomina". E poi il punto d) prosegue...

PRESIDENTE

Piano, piano. Scusa, “con priorità del titolo...”

GOTTARDO

“Con priorità al titolo di laurea e ai diplomi attinenti al conferimento della nomina”. L’esempio che facevo prima, se non è... cioè se abbiamo un’IPAB o una casa di riposo è naturale che magari le competenze devono essere di tipo sociale piuttosto che un geometra. Se abbiamo, invece, un organismo di natura tecnica, è preferibile un geometra, un architetto o un ingegnere rispetto ad un laureato in legge tutt’al più.

PRESIDENTE

Si può anche proporre l’emendamento, anche se lo leggiamo bene questo punto viene detto che oltre al titolo... “Viene tenuto conto che oltre al titolo di studio e dell’attività professionale svolta, nonché di precedenti esperienze di analoghe funzioni”, mi sembra che sia molto più importante eventuali e precedenti esperienze anche se non c’è il titolo di laurea, dopo è opinabile la sua come è opinabile la mia, attenzione, però mettiamolo in votazione l’emendamento. Per correttezza io tenevo a precisare questo discorso.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Sacco, prego.

SACCO

Consigliere Sacco. Volevo intervenire sull’argomento. Io ritengo che il punto d) così proposto sia già sufficientemente esauriente e ritengo personalmente che eventuali titoli di studio, dottorati o altro, anche nell’ambito che lei ha proposto, non siano sostitutivi di una certa attitudine della persona, che può essere vista per l’attività professionale svolta e per le precedenti esperienze, che sono molto più nei confronti, per esempio come ha suggerito, degli anziani o di altro genere.

Quindi ritengo che sia molto più importante l’attitudine, la competenza e l’attività svolta rispetto ad un’eventuale titolo di studio, che può portare una persona, che dal punto di vista del titolo di studio è perfetta, ma da tutti gli altri punti è scadente.

Non cadiamo, ritengo, nella tentazione di pensare che un titolo di studio, per quanto importante, anzi io lo ritengo importantissimo, sia sostituito di tutta una serie di competenze che si acquisiscono con la professionalità e con l’impegno del proprio lavoro ed è soprattutto nell’attitudine verso la cosa pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

Gottardo Michela Consigliere, secondo intervento, prego.

GOTTARDO

Consigliere Gottardo Michela. Signor Capogruppo, era solo per chiarire e

per non cadere in fraintendimenti, il mio è aggiuntivo e non è sostitutivo e né soppressivo. Va ad integrare proprio per dare maggiore concretezza a quella comprovata competenza.

Allora, non serve che le faccia esempi, voglio dire, certo che i curriculum, anzi la mia formulazione originaria di questa lettera d) era anche con l'inserimento di un curriculum vitae, dal quale si... cosa che io tra l'altro ho tolto, ma che va da sé che deve essere presentato. Ma è proprio dal curriculum vitae che si evincono quelle che sono le esperienze formative e le esperienze professionali, però senza nulla togliere a chi è rimasto fermo agli studi per volontà sua in Enti, che sono Enti di gestione di servizi, è o non è necessaria una competenza specialistica attinente alle funzioni che svolge questo Ente?

Se secondo lei è sufficiente... sono sufficienti le esperienze lavorative personali e magari, non so, nella licenza di scuola media inferiore, allora convengo con lei che bisogna dare molto più peso... Se invece vogliamo che questa aggiunta, questo titolo di laurea o diplomi, quindi io non mi sono fermata a prendere in considerazione solo il titolo di laurea, ma anche dei diplomi, è soltanto un *quid pluris*, come dire un qualcosa in più proprio per qualificare perché c'è bisogno di qualificazione nelle rappresentante e negli Enti e questo è solo lo scopo di questo emendamento, senza nulla togliere a quello che lei ha precisato. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi, metto...

Scusa, Consigliere Rampazzo Lorenzo, prego.

RAMPAZZO

Rampazzo Lorenzo, scusate. Allora, al punto d) in effetti cosa dice? “Le nomine dovranno essere effettuate secondo criteri di comprovata competenza in relazione alle funzioni che questi dovranno essere assolte”, no? “Tenendo conto del titolo di studio”. Allora, il titolo di studio rappresenta qualsiasi studio, compresa la laurea. Se domani mattina... se adesso noi andassimo ad inserire queste precisazioni troppo puntuali, mentre il titolo di studio è ampio, cosa succede? Se domani mattina il Governo o le università mettono un altro titolo di studio, dovremmo andare a modificare il Regolamento e a correre dietro a tutte queste modifiche, che magari potrebbero avvenire con nuove lauree e caratteristiche particolari.

Io direi di lasciarlo...

(Intervento fuori microfono)

RAMPAZZO

Sì, no, no. Io direi di lasciarlo così perché è già comprensivo di titolo di studio, lo dice già e quindi, ecco, io suggerirei di non modificare nulla perché il Regolamento lo prevede già.

PRESIDENTE

Allora, metto ai voti l'inserimento dell'emendamento chiesto dal Consigliere Gottardo Michela, come segue: “Le nomine dovranno essere

effettuate secondo criteri di comprovata competenza, in relazione alle funzioni che dovranno essere assolte, tenendo conto del titolo di studio”. L'emendamento parla: “con priorità del titolo di laurea e al diploma attinente al conferimento della nomina”.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

No? Lo rilegge lei, Consigliere?

GOTTARDO

L'emendamento è: “con priorità al titolo di laurea ed ai diplomi attinenti al conferimento della nomina”.

PRESIDENTE

Siamo in votazione.

Chi è favorevole all'emendamento? Chi è contrario? Chi si astiene?

Quindi favorevole Rubano al Centro. Contrari Vivere Rubano e Rubano Futura. Si astengono Movimento Cinque Stelle e Forza Rubano.

Metto, quindi, ai voti la delibera numero 43, con oggetto: “Definizione degli indirizzi di cui all'articolo 42, lettera m) del Decreto Legislativo 267/2000 per la nomina e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Allora, votano favorevole Vivere Rubano, Rubano Futura. Vota contrario Movimento Cinque Stelle. Si astengono Forza Rubano e Rubano al Centro.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima, allora.

Punto n. 7) Determinazione gettone di presenza alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti e dell'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto: “Determinazione gettone di presenza alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti e dell'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale”.

Nella delibera faccio presente che al punto 1, comma a), l'indennità di presenza spettante ai Consiglieri viene corretta con “gettone di presenza”.

Il punto 2 viene tolto il capitolo 100 mila e 110 in quanto non è competenza del Consiglio Comunale la definizione del capitolo, ma trova copertura la (missione) 1, programma 1, titolo 1, macroaggregato del bilancio di previsione 2014.

Il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, numero 119 del 4 aprile 2000 stabilisce le indennità spettanti agli amministratori locali.

L'articolo 5, comma 3, definisce ai Presidenti del Consiglio dei Comuni

sopra i 15 mila abitanti un'indennità mensile di funzione pari a quella degli Assessori di Comuni della stessa classe demografica. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa. L'articolo 1 fissa l'importo dei gettoni di presenza per i Consiglieri alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari in euro 22 e 20 lordi. Successivamente la Legge 266 del 2005 ha determinato una riduzione del 10% per tutte le indennità. Pertanto l'indennità lorda del Presidente del Consiglio sarà pari ad euro mille e 254,99 lordi e il gettone di presenza sarà di euro 19 e 98 lordi.

Come precisato in sede di Conferenza di Capigruppo consiliari, la mia indennità, quale Presidente del Consiglio sarà dimezzata, in quanto lavoratore dipendente che non ha richiesto aspettativa.

Apro la discussione. Se non ci sono interventi metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votano favorevole Vivere Rubano, Rubano Futura, Movimento Cinque Stelle, Forza Rubano. Si astiene Rubano al Centro.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima. Grazie.

Chiudiamo questo Consiglio Comunale. Ringrazio il pubblico della partecipazione e vi aspettiamo anche il mese... Beh, forse il mese prossimo no perché è in agosto e andiamo tutti in ferie, a settembre senz'altro. Grazie.

La seduta termina alle ore 22,15.